

# La gioia di Urbania per le prodezze di Sensi

Grande prestazione e gol in Nazionale per il durantino, la mamma: «Ci ha messaggiato tanti cuori». Il boato e l'esultanza del paese



La mamma di Stefano Sensi di fianco a uno striscione che inneggia all'Italia di cui suo figlio è uno degli interpreti più importanti, orgoglio per Urbania

## CALCIO

**Un bel gol** e un'ottima prestazione quella di Stefano Sensi nella partita dell'altra sera a Vilnius con la Nazionale Italiana contro la Lituania. Messo in campo da Mancini nel secondo tempo, il giocatore nativo di Urbania ha sbloccato il risultato dopo appena 2 minuti con bel tiro di sinistro da fuori area. Un gol importante, decisivo come lo era stato quello che segnò il 4 settembre scorsi nel suo debutto con la maglia azzurra che fissò l'1 a 1 contro la Bosnia a Firenze in Nations League. Poi acciacci vari e infortuni l'avevano tolto dalla scena, con qualche spezzone di partita con l'Inter ma senza brillare più di tanto; il Ct della Nazionale Mancini però che lo conosce bene l'ha convocato e dopo la buona partita con la Bulgaria l'altra sera Sensi lo ha ripagato alla grande. Il giorno dopo in casa di Sensi c'è

grande felicità. «Ci voleva questo gol e la prestazione – dice al telefono papà Giuseppe – ma è mia moglie Angela che tiene i contatti con Stefano!». E le passa l'apparecchio. Signora Angela cosa vi ha detto Stefano dopo la vittoria? «Ci ha mandato un messaggio, era felicissimo! Ha inviato un miliardo e mezzo di cuori a tutta la famiglia». La signora Angela ha visto la partita ovviamente a casa «io mio marito e i due figli, l'altro era a casa della fidanzata». E al gol non solo lì, ma in tutta Urbania, cittadina duramente colpita dal Covid, si è gioito: «C'è stato un boato: sono esplose quasi le finestre!», esclama la signora Angela, per la quale l'inconveniente non costituisce problema visto che suo marito di professione costruisce proprio finestre. «Si ride la signora Angela – siamo comunque contenti. Stefano e tutta la Nazionale sono ripartiti subito dopo la gara ed è rientrato

a casa a Milano alle 4 del mattino, prima gli ho telefonato e mi ha detto che era al campo, stasera ci risentiremo in video chiamata». Chiaramente con il coprifuoco sono mancati i raduni al bar e tutti gli urbaniesi hanno gioito, come la famiglia Sensi, racchiusi tra le mura delle proprie abitazioni. Gli unici commenti sono arrivati sui social, con tanti post a descrivere le virtù del calciatore. Ora il sogno dei suoi tanti tifosi, ad incominciare da quelli d'Urbania, la cittadina dove Sensi risiede, è quella di vederlo nell'Inter in cabina di regia, il ruolo che gli ha tagliato addosso Mancini. Stefano Sensi per l'anagrafe è nato a Urbino il 5 agosto del 1995, ma è residente da sempre a Urbania con la famiglia (il padre proveniente da Apecchio). A Urbania Stefano ha i genitori Angela e Giuseppe e tre fratelli Samuele, Simone e Sebastiano e altri parenti. Stefano è fidanzato con Giulia.

**Amedeo Pisciolini**